



Route da sogno: fatturato triplicato e +76% DI INVESTIMENTI ADV

A due anni dalla nascita il player è il primo operatore di **auto e moto d'epoca** d'Europa. Al via una campagna video all'aeroporto Marconi di Bologna

di Renata Buleddu

È una crescita continua ed esponenziale quella di Ruote da sogno, realtà emiliana fondata nel 2016 da Stefano Aleotti, già co-fondatore del colosso Cellular Line. A soli due anni esatti dalla sua nascita, con un fatturato triplicato e una proiezione di chiusura 2018 che supera abbondantemente i 10 milioni di euro, Ruote da sogno si presenta oggi sul mercato come il primo operatore di **auto e moto d'epoca** d'Europa, punto di riferimento per appassionati, collezionisti e investitori di tutto il mondo e come inedita location per gli eventi più esclusivi. Una scommessa audace, una nuova sfida imprenditoriale che si è trasformata velocemente in un importante volano anche per il territorio: 37 i dipendenti (+40% rispetto al 2017) la cui età media non supera i 41 anni e che scende a 23 per il team marketing. Grafici,

web e digital specialists, videomaker: una squadra interna estremamente qualificata che si occupa della realizzazione dei materiali di comunicazione e delle campagne adv. Un ambito, quello della comunicazione, nel quale Ruote da sogno investe con particolare attenzione: a soli tre mesi dalla chiusura d'esercizio, l'investimento globale per il 2018 segna già un +76% sul 2017 tra online e offline.

LA PARTECIPAZIONE ALLE FIERE

L'ultima attività, per la quale Ruote da sogno ha investito oltre 50 mila euro, coinvolge l'Aeroporto Gugliel-




 SETTEGIORNI

 Daily
SPORT


RUOTE DA SOGNO RAPPRESENTA UNA START-UP DIVENTATA UN MODELLO DI BUSINESS SOLIDO, STRUTTURATO E CAPACE DI GUARDARE AL FUTURO. UNA SCOMMESSE SUL PAESE, SULL'ECCELLENZE DEL TERRITORIO, SULLA SUA FORZA LAVORO, SULL'APPEAL DELLA STORIA E DELLA PASSIONE CHE DA SEMPRE LO LEGA AI MOTORI

mo Marconi di Bologna e in particolare i maxi-display dell'area ritiro bagagli con un passaggio di oltre 3.500.000 passeggeri: qui, per un intero anno e ogni due minuti per ventiquattro ore no-stop, sarà visibile la campagna video realizzata dal team interno di Ruote da sogno. In crescita anche l'investimento sul fronte della partecipazione alle fiere: 17 quelle in programma per il 2018 (rispetto alle 10 del 2017) di cui 6 all'estero (erano 3 nel 2017). Imminente la partecipazione come espositori ad **Auto e Moto d'Epoca** di Padova dove, presente per il terzo anno consecutivo, Ruote da sogno approderà con uno stand di oltre 500 mq. Lo showroom di oltre 7.000 mila metri quadrati, è considerato da appassionati del vintage e non, come un vero e proprio paese dei balocchi: oltre mille le motociclette d'epoca in vendita, tra cui la Vespa più antica esistente (la numero 3), schierate accanto ad automobili classiche di grande pregio, oltre ad un'area eventi all'avanguardia per spazi e tecnologie, apprezzatissima nel mondo business per convention, attività corporate e party esclusivi. Entro la fine dell'anno si prevede un ulteriore investimento che porterà al raddoppio della sala eventi. Alla metà di ottobre verrà inoltre inaugurata nelle vicinanze della sede, una location molto suggestiva, che ospiterà spazi dedicati a tem-



porary shop e temporary office assolutamente innovativi.

UNA STARTUP DIVENTATA UN MODELLO

Una start-up diventata un modello di business solido, strutturato e capace di guardare al futuro. Una scommessa sul Paese, sull'eccellenze del territorio, sulla sua forza lavoro, sull'appeal della storia e della passione che da sempre lo lega ai motori. "Noi imprenditori abbiamo da sempre una grande responsabilità, quella di creare opportunità di lavoro per le nuove generazioni. Vorremmo che i giovani non siano costretti a peregrinare in Paesi che hanno raggiunto prima di noi quelle certezze sociali che sono alla base del vivere civile", spiega Stefano Aleotti, che ha scelto di costruire questa nuova realtà proprio in Italia e nel cuore della Motor Valley Emiliana,



in cui Ruote da sogno è entrata ufficialmente in qualità di partner nella primavera del 2018.